

**Rifiuti**

L'agenzia Acos: «Centri di raccolta insufficienti»

Sacchi sparsi, calcinacci, mobili e sanitari abbandonati in mini discariche abusive. Il problema degli ingombranti non conferiti da cittadini e imprese nei centri di raccolta di Ama è stato analizzato nel rapporto «Abbandono dei rifiuti a Roma» realizzato da Acos, l'agenzia per la qualità e i servizi pubblici locali di Roma Capitale, presentato ieri. «Insufficiente l'attuale dotazione del servizio di centri di raccolta rifiuti nelle aree periferiche e nelle aree centrali più densamente popolate», chiarisce il rapporto. Legambiente ha partecipato all'indagine mostrando che

l'abbandono dell'immondizia è effettuato vicino alle grandi direttrici stradali, come via Aurelia, Magliana, Laurentina, via di Porta Medaglia, Casilina, la A24 e la Tiberina. E le maggiori criticità per la presenza di mini-discariche sono nel X Municipio cioè nell'area di Ostia e nel VI, dove c'è Tor Bella Monaca. Al momento sono 14 i centri di raccolta, alcuni in fase di ristrutturazione e funzionanti a metà che, secondo il progetto del Campidoglio, dovranno diventare 31 entro il 2025 con l'obiettivo di offrire un'isola ogni 70mila abitanti. «L'incremento dei Centri di raccolta - rassicura

Acos - migliorerà in maniera significativa la dotazione del servizio nel territorio, rinforzandolo laddove si verificano criticità».

Manuela Pelati

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%